



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 05 marzo 2017

Dal libro dell'Apocalisse, 4:1,8

- 4:1 Dopo queste cose io vidi, ed ecco una porta aperta nel cielo; ecco ancora quella prima voce, a guisa di tromba, che io avea udita parlante meco, dicendo: Sali qua, ed io ti mostrerò le cose che debbono avvenire da ora innanzi.
- 4:2 E subito io fui rapito in ispirito; ed ecco, un trono era posto nel cielo, e in sul trono v'era uno a sedere.
- 4:3 E colui che sedea era nell'aspetto simigliante ad una pietra di diaspro, e sardia; e intorno al trono v'era l'arco celeste, simigliante in vista ad uno smeraldo.
- 4:4 E intorno al trono v'erano ventiquattro troni, e in su i ventiquattro troni vidi sedere i ventiquattro vecchi, vestiti di vestimenti bianchi; ed aveano in su le lor teste delle corone d'oro.
- 4:5 E dal trono procedevano folgori, e suoni, e tuoni; e v'erano sette lampane ardenti davanti al trono, le quali sono i sette spiriti di Dio.
- 4:6 E davanti al trono v'era come un mare di vetro, simile a cristallo. E quivi in mezzo, ove era il trono, e d'intorno ad esso, v'erano quattro animali, pieni d'occhi, davanti e dietro.
- 4:7 E il primo animale era simile ad un leone, e il secondo animale simile ad un vitello, e il terzo animale avea la faccia come un uomo, e il quarto animale era simile ad un'aquila volante.
- 4:8 E i quattro animali aveano per uno sei ale d'intorno, e dentro erano pieni d'occhi; e non restano mai, né giorno, né notte, di dire: Santo, Santo, Santo è il Signore Iddio, l'Onnipotente che era, che è, che ha da venire!

Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

Ciò che occhio non ha visto

Nei capitoli precedenti a quello dell'odierna lettura tratta dal libro dell'Apocalisse, sono contenute ripetute esortazioni ad ascoltare ciò che lo Spirito dice alle chiese (Apocalisse 3:22). Non si tratta del semplice senso dell'udito, bensì dell'ubbidienza che il Signore richiede ai Suoi figliuoli che, così purificati dalla Sua parola (Giovanni 15:3), potranno vedere ("*dopo queste cose io vidi...*" - verso 1) la gloria di Dio nel Suo Tempio (Matteo 5:8, Ebrei 12:14) e unirsi alla lode incessante della creazione: Santo, Santo, Santo è il Signore Iddio, l'Onnipotente che era,

che è, che ha da venire (verso 8; Salmo 150:6).

Sono cose, come scrive l'apostolo Paolo (1^a Corinzi 2:9,10), che occhio non ha vedute, ed orecchio non ha udite, e non son salite in cuor d'uomo e che Dio ha preparate per quelli che Lo amano. A costoro son rivelate per mezzo del Suo Spirito.

Il Signore ci benedica!

*“Apri gli occhi miei, ed io riguarderò le meraviglie
della tua Legge.” (Salmo 119:18)*